

## **Dire, Fare, Imparare: Da 6 a 14 in una *call for ideas***

### ***Regolamento***

#### **Contesto e finalità**

Il presente Bando nasce grazie alla donazione della famiglia Vitali – in ricordo di Luciana Matteucci – per sostenere progetti di assistenza ed educazione dell'infanzia.

Più precisamente, attraverso questa *call for ideas* si intende offrire agli istituti scolastici del territorio risorse e strumenti affinché gli spazi dell'apprendimento possano diventare il fulcro di nuovi processi educativi e di nuove relazioni.

Luoghi dove gli alunni, le famiglie e la comunità abbiano quale obiettivo non solo il miglioramento della qualità degli spazi e dell'ambiente educativo, ma la reale partecipazione di questi soggetti nella cura della scuola, anche attraverso la collaborazione con il territorio e l'utilizzo inclusivo e sostenibile degli spazi comunitari.

#### **Enti finanziabili e localizzazione degli interventi**

Sono ammissibili richieste di contributo presentate da parte delle scuole primarie e secondarie di I grado statali e paritarie con sede nel territorio di riferimento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto.

Per ciascun ordine di scuola (primaria o secondaria di I grado) all'interno della singola istituzione scolastica (Istituto Comprensivo o altro Ente di riferimento per le scuole paritarie) potrà essere presentata una sola candidatura all'interno del Bando, mentre sarà possibile per gli enti del partenariato partecipare a più progettualità, purché in relazione ad attività diversificate e specificamente individuate da ogni istituzione scolastica.

Il ruolo di capofila può essere rivestito esclusivamente da un soggetto di cui ai paragrafi precedenti, che risulta ammissibile al contributo, apporta al progetto proventi e oneri, esercita un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto, assume il coordinamento dei vari interventi e attività ed è titolare di poteri di rappresentanza dei partner, è interlocutore privilegiato in ordine ai risultati del progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit, supervisiona la rendicontazione.

#### **Tipi di intervento finanziabili**

Trattandosi di una *call for ideas*, quello che segue è una traccia di possibili esempi di interventi nella costruzione della proposta progettuale:

- percorsi di potenziamento/evoluzione degli spazi didattici (aule, palestre, laboratori, biblioteche...) e delle attrezzature (anche con riferimento agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche);
- nuove tecnologie, arredi e organizzazione didattica;
- miglioramento ambientale ed efficientamento energetico con rilevamento e soluzioni su luce, aria, calore e rumore;
- soluzioni per l'allestimento/sistemazione e la cura delle aree verdi di pertinenza delle scuole.

La scelta di arredi, attrezzature e organizzazione dovrà essere la più funzionale in base agli indirizzi e le caratteristiche della scuola, con evidenza delle basi scientifiche/metodologiche, delle valutazioni di economicità (ad es. preventivi multipli), dei riferimenti pedagogici ed a valutazioni di impatto che abbiano una base riconosciuta a sostegno della validità dell'iniziativa.

### **Tipi di intervento non finanziabili**

Sono esclusi dal finanziamento, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti costi/interventi:

- acquisto o costruzione di strutture/immobili;
- acquisto di testi scolastici e pubblicazioni varie;
- spese tecniche (relative a stime, autorizzazioni, progettazione...);
- costi di personale (docente e non docente) relativi all'apertura degli spazi oggetto di richiesta di contributo;
- interventi già oggetto di finanziamento da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, del MIUR o di altro ente/istituzione pubblica;
- valorizzazione dell'attività svolta da volontari, prestazioni fornite da professionisti a titolo gratuito, ecc..

Non potranno essere finanziati, ma potranno rientrare nella quota di cofinanziamento dell'ente richiedente, i costi generali di funzionamento della struttura (ad eccezione dei costi di personale, docente e non docente).

### **Stanziamiento e ammontare dei contributi**

Grazie alla donazione della famiglia Vitali, viene messo a disposizione per la presente *call for ideas* l'importo massimo di € 200.000,00.

In relazione al numero e alla qualità delle proposte progettuali che perverranno, potranno essere determinati sia l'importo massimo concedibile sia la percentuale massima di cofinanziamento concessa. E' comunque possibile – qualora il progetto presentato risulti particolarmente interessante, innovativo e meritevole – il finanziamento totale nell'ambito della presente iniziativa.

### **Modalità di presentazione delle proposte progettuali**

Le idee progettuali dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo allegato al presente bando.

Data di pubblicazione del bando: 7 giugno 2019

Data di scadenza per la presentazione delle idee progettuali: 20 ottobre 2019.

Il modulo e i relativi allegati sotto indicati (relazione, eventuali elaborati grafici e/o preventivi per l'acquisto di beni/attrezzature) dovranno essere inviati esclusivamente via posta elettronica ad entrambi i seguenti indirizzi: [fondazione@pec.fondazionecariforli.it](mailto:fondazione@pec.fondazionecariforli.it) e [progetti@fondazionecariforli.it](mailto:progetti@fondazionecariforli.it), inserendo quale oggetto della comunicazione "Dire, Fare, Imparare: Da 6 a 14 in una *call for ideas* – Presentazione di proposta progettuale".

Rispetto ai criteri di idoneità sono considerate inammissibili, quindi escluse automaticamente dalla successiva fase di valutazione, le proposte:

- a) presentate da un soggetto che non può essere destinatario di un contributo (si veda il paragrafo "Enti finanziabili e localizzazione degli interventi");

- b) incomplete, vale a dire inoltrate con modulistica non integralmente compilata o sprovvista della relazione sotto indicata (nonché, qualora previsti dalla proposta progettuale, eventuali elaborati grafici e/o preventivi per l'acquisto di beni/attrezzature);
- c) incoerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando;
- d) presentate fuori dai termini (dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza per la presentazione delle idee progettuali) o con modalità differenti da quelle indicate.

Oltre al sopra citato modulo la proposta progettuale dovrà contenere una relazione scritta e firmata – oltre che dal Dirigente Scolastico – da parte dei docenti referenti e da eventuali enti e organizzazioni del territorio che partecipano in partenariato all'iniziativa, possibilmente accompagnata da documentazione – prodotta dai ragazzi – che presenti il progetto.

Successivamente alla prima fase di selezione delle proposte progettuali, seguirà un periodo di tempo per consentire agli enti promotori delle idee selezionate di mettere a punto tutti i dettagli degli interventi che intendono proporre nell'ambito del bando.

Durante questa fase verrà assicurata ai promotori di ciascuna idea progettuale un'adeguata attività di accompagnamento al fine di sostenerli nell'elaborazione di un dettagliato e completo progetto.

Si precisa che i progetti che verranno presentati in tale seconda fase saranno oggetto di un'ulteriore selezione e non godranno quindi di accesso automatico al contributo messo a disposizione dalla Fondazione nell'ambito del bando.

### **Elementi premianti**

Costituiranno fattori di merito nella valutazione della proposta progettuale (in termini formali e di contenuti):

- chiarezza della proposta progettuale, vivacità, efficacia;
- livello di innovazione delle modalità didattiche;
- livello e modalità di coinvolgimento di ragazzi e insegnanti;
- coerenza tra azioni previste, obiettivi e budget;
- sostenibilità tecnico-economica nel tempo e capacità di autofinanziamento;
- collegamento attivo e reale tra scuole se le azioni prevedono analoghe soluzioni innovative;
- curriculum dell'ente/degli enti in partenariato operativo;
- allestimento degli spazi finalizzato ad attività educative e comunitarie, preferibilmente in collaborazione con l'extrascuola (attività artistiche, motorie, sociali, culturali...), che garantiscano la piena fruibilità degli spazi scolastici.

### **Help desk**

Per informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale è possibile rivolgersi all'Area Attività istituzionale della Fondazione nella persona del Dott. Gabriele Passerini, Responsabile d'Area (0543-1912003, [progetti@fondazioneclariforli.it](mailto:progetti@fondazioneclariforli.it)).